

# Incredibile India, incredibile Zanskar!

## Perché questo titolo?

Lo dobbiamo a Marco Vasta che per una settimana ha atteso stoicamente l'arrivo dell'elicottero. In effetti, vittima di una lussazione all'anca, non poteva più muoversi. La procedura di evacuazione con l'elicottero ha dato luogo a degli scambi tra Padum (Ufficio del Turismo), Bombay (compagnia d'assicurazione), Delhi (Ambasciata Italiana, Ministero della Difesa, Ministero degli Affari Esteri). In una parola "incredibile India!". Chi va sovente in India avrà riconosciuto il motto pubblicitario dell'Ufficio del Turismo dell'India. Dopo una settimana è stato portato all'ospedale di Leh, quindi a Delhi dove ha subito un intervento chirurgico prima di ritornare in Italia. (Leggerete il suo racconto allegato in ultima pagina).

Ma è altrettanto vero che possiamo trasferire questo motto allo Zanskar: "incredibile Zanskar". La traduzione può avere un doppio senso: incredibile, fantastico.

Lo Zanskar continua a cambiare a grande velocità: si stenta a credere (incredibile) ma l'elettricità è stata fornita praticamente tutte le sere in Luglio, con grande regolarità. Sulla strada che collega Kargil a Padum si trovano dei cartelli stradali, non sempre all'entrata delle città o dei villaggi come in Europa, ma talvolta al centro del villaggio come a Pipiting.

Sicuramente si possono elencare altri cambiamenti ma Anne Marie LIQUIER ritornerà sull'argomento con un articolo che uscirà su LZ.

Veniamo ora sui due punti importanti che ci hanno mobilitati quest'anno.

Per prima cosa l'inizio della costruzione dei nuovi edifici della scuola: il New Building Project.

## **I – il NBP (New Building Project)**

Il Managing Committee, ASF e AAZ hanno fatto la scelta di prendere in carico la totalità dei lavori della costruzione e di non affidarli a un subappaltatore ("contrattor" come dicono gli Zanskarpa).

Douchan e Vanessa, gli architetti senza frontiere, hanno lavorato sodo, per due mesi, contemporaneamente sul cantiere e sul computer per rendere il progetto conforme alle esigenze antisisma e all'introduzione del sistema solare passivo. Leggerete il loro rapporto.

Dopo l'avviamento dei lavori, su iniziativa di Douchan e organizzata da Nyima, ha avuto luogo una cerimonia di "benedizione della terra" chiamata "sachok". Potrete leggere un rendiconto di questa cerimonia nel prossimo LZ:

Noi vorremmo, ASF e AAZ Onlus, insistere su due punti importanti:

- ✿ A - il cantiere: sua mano d'opera e sua organizzazione
- ✿ B - il preventivo destinato a questa prima partita: le fondamenta e i basamenti.

### **A – il cantiere: sua mano d'opera e sua organizzazione**

Il Managing Committee (si ricorda composto di 3 persone: il Presidente, il Dr. Stenzin, il Segretario Thuktop, il Tesoriere Nawang) e AAZ erano d'accordo che Nyima (il "work supervisor" della scuola) e Babu Thargais (ingegnere civile in pensione) supervisionassero il lavoro delle maestranze nepalesi visto che Dorjey, il Tesoriere del progetto, si consacrava alla finanza.

Abbiamo avuto in cantiere fino a 32 operai (muratori e manovali) dal 5 luglio al 15 settembre per un orario giornaliero dalle 7 alle 15 al quale occorre aggiungere a volte due ore supplementari, talvolta un'ora.

Dopo una settimana di brancolamento, è apparso preferibile far lavorare i nostri due supervisori (Nyima e Babu Thargais) in squadra al fine di assicurare una migliore sorveglianza degli operai sul cantiere e di aggiungere un "helper" che poteva rendersi disponibile per delle mansioni precise e puntuali (acquisto dei materiali, sorveglianza degli operai sui cantieri di squadratura delle pietre...).

L'approvvigionamento delle pietre ha rappresentato anche una difficoltà. Abbiamo bisogno per il cantiere di 3 tipi di pietre: delle pietre grezze (boulders), delle pietre tagliate (shaped stones) e delle pietre nere.

Per le pietre tagliate, abbiamo scoperto che gli abitanti di Stara (vicino a Pipiting) sulla strada che va a Sani, rifiutavano di vendere le loro pietre. Si è quindi dovuto trovare un altro posto.

Per le pietre nere: sono state disponibili in quantità ma non accessibili al camion. Si è dunque dovuto creare la "Lamdon road": "incredibile Zanskar!".

In più abbiamo previsto una riunione settimanale di cantiere (ne abbiamo avuto 8 durante la presenza di Douchan e Vanessa in cantiere) senza contare due o tre riunioni di crisi.

Infine, abbiamo, durante la riunione annuale dei genitori degli allievi, domandato la partecipazione dei genitori per dei lavori di approvvigionamento di pietre e di pulizia del cantiere. Il preside ha inviato una lettera ad ogni villaggio e Nyima ha gestito la partecipazione degli abitanti. C'è chi ha chiuso il cantiere a fine Settembre.

## **B – Il preventivo destinato a questa prima parte: le fondazioni e i basamenti.**

Abbiamo, con Dorjey, redatto il preventivo in funzione di elementi conosciuti e attualizzati, in particolare, il costo della mano d'opera e il costo dei materiali necessari. È presto apparso che l'aumento della mano d'opera e del trasporto è stato importante in rapporto all'anno scorso.

In effetti, nell'Agosto 2010, ognuno si ricorda la "cloudburst" su Leh che ha causato dei danni materiali importanti a Leh e nei dintorni, ma soprattutto più di 300 morti e molti dispersi. La ricostruzione è iniziata rapidamente ma ha causato un aumento dei costi della mano d'opera di più del 30%: "*incredibile India*".

La stima iniziale del progetto è quindi superata. Abbiamo speso più di 28.000 € per realizzare le fondamenta, i basamenti e lo strato di cemento di protezione per l'inverno. (dpc).

Siamo sempre alla ricerca di mecenati, dunque siate con l'orecchio teso attorno a voi e non esitate a contattarci per farci partecipi di una pista, di una opportunità.

Per l'anno prossimo, Douchan e Vanessa hanno rivisto i conteggi di stima non più in funzione del costo a metro quadro ma in funzione delle differenti poste di spesa del bilancio preventivo. Così lo slittamento dovrà essere evitato.

Infine, grazie in anticipo a Bernard Lohner che, con la complicità di Eloïse Martin e d'Alain Deltombe, compagno d'escursione di Daniel Marsi, realizzerà un piccolo film sul NBP che sarà proiettato durante la nostra prossima AG.

## **II – LA LMHS**

### **STAFF:**

Sotto la guida di Sonam Tanzin, (il Preside) la scuola funziona correttamente. Abbiamo deplorato la partenza di Dewa, vice-preside e professore di geografia, il 10 Luglio 2011. Egli ha ottenuto un posto da funzionario in quanto insegnante. Dopo la partenza di Padma Youdol, è il secondo professore dello Zanskar che lascia la LMHS.

Ai nuovi insegnanti manca sempre un professore di matematica. Ma il preside ha organizzato la sua squadra affinché gli studenti non soffrano troppo di questa assenza.

Due vecchi studenti della LMHS hanno rinforzato temporaneamente questa mancanza. Lobsang Thardott, il figlio di “Mémé sweeper” che ha tenuto dei corsi di matematica per 2 mesi e Dolma, la figlioccia del nonnino Marc, che ha tenuto dei corsi di geografia per 2 mesi dopo la partenza di Dawa.

#### *Le costruzioni:*

Il recinto è stato definitivamente ultimato a fine Luglio 2011. Dunque, ora le entrate sono solo da due porte di accesso.

L'edificio principale è stato ridipinto esteriormente prima del “Fondation Day” (16 Luglio).

I “metallic sheet” posati sul tetto dell'edificio di 3 classi anziché su uno dei fabbricati dello “staff quarter” sono stati efficaci contro la pioggia. Per contro, la pendenza non è abbastanza inclinata affinché la neve scivoli via da sola.

#### *La festa della scuola:*

Come d'abitudine ha avuto luogo il 16 Luglio. L'invitato d'onore era, quest'anno, Sonam Wangchuck. Egli è stato invitato dagli studenti dello Zanskar. È uno dei fondatori del campo del Secmol - Students' Educational and Cultural Movement of Ladakh (a 10 km da Leh). Parla francese perché è stato 6 mesi a studiare a Grenoble (scuola d'architettura specializzata nelle costruzioni in terra). Molto interessato al nostro progetto, ha passato 3 ore con noi (Douchan, Vanessa, Marc, Ragni, Anne Marie, Eliane) a discutere, da una parte, della costruzione e dall'altra parte dei problemi d'insegnamento in Zanskar. Abbiamo convenuto di restare in contatto.

#### *Gli effettivi:*

Ci sono 309 allievi alla scuola. In effetti abbiamo contato 10 partenze da Marzo 2011. 9 ragazzi e una ragazza. Un ragazzo è stato escluso dalla scuola, nella classe 10, perché è stato assente ingiustificato per più d'un mese. Egli, prima, è stato fatto oggetto di numerose lettere d'avvertimento. Potrà presentarsi individualmente all'esame ma non per conto della LMHS.

Tra le 10 partenze, 8 erano sponsorizzati. I padrini e le madrine vogliono essere informati individualmente.

#### *I “golden test” della classe X:*

La responsabile della classe X, Sangay, ci ha consegnato il risultato del “golden test” (preesame della classe X). Il risultato è buono, in sostanza c'è 1 assente all'esame, 1 respinto e gli altri hanno passato questo test con successo. Dunque attendiamo con impazienza il risultato dell'esame del mese di Ottobre (che conosceremo a Gennaio 2012) per sapere se questi buoni risultati saranno confermati.

#### *Le “tuitions fees” (tasse scolastiche mensili):*

Per l'anno 2012, le tasse scolastiche mensili saranno le seguenti:

- 90 rps dalle classi LKG alla classe V (al posto di 70 rps)
- 110 rps dalle classi VI alla X (al posto di 90 rps).

Da Marzo 2012, le doppie ammissioni pagheranno anche le tasse scolastiche mensili.

Il Dr Stenzin, ha anche proposto nel “general meeting” che i funzionari, i commercianti e i militari paghino in media 20 rps in più al mese. I genitori hanno approvato questa proposta.

Infine, quest'anno 15 famiglie povere sono state dispensate dal pagare queste tasse.

#### *Le foto degli alunni:*

I 309 ragazzi sono stati fotografati da Marc Pasturel. Grazie a lui e a Ragni per questo lavoro. Douchan col fotoritocco ha indicato sotto le foto il nome dei ragazzi che Ragni aveva accuratamente rubricato. Eliane ha fatto

stampare le foto a Delhi. I padrini e le madrine le riceveranno prossimamente (quelli italiani li han ricevuti per via elettronica, ndt)

*Le lettere agli sponsors:*

Su iniziativa di Monica Petrella, abbiamo consegnato ai ragazzi una cartolina del Ladakh o dello Zanskar che il ragazzo o la sua famiglia doveva scrivere. Chantal Damiens ha spedito le cartoline da Srinagar e Tiziana Viesi da Leh.

*I conti della LMHS:*

Il termine “i conti” è in effetti molto appropriato: “incredibile Zanskar”. Abbiamo in effetti scoperto che ci sono 3 conti riguardanti la scuola, al di fuori del conto relativo al NBP (più alto).

- ✿ il primo: il conto della LMHS che è quello per il quale riceviamo mensilmente una situazione,
- ✿ il secondo: che riguarda le “tuitions fees”. Si tratta delle tasse scolastiche mensili pagate dai genitori. Il presidente della LMHS ha deciso, nel Novembre scorso, che le tasse dovevano essere pagate per 12 mesi perché i professori sono pagati anche durante la chiusura della scuola. Egli ha deciso di mettere a parte questa somma in caso di crisi futura.
- ✿ Il terzo conto è trattenuto dal preside. Egli riceve dallo “ZEO” (zonal educational officer), 50 rps per le ragazze dalla classe I alla VIII. Il preside destina questa somma per pagare i libri, i banchi... Egli è responsabile davanti allo ZEO dell’utilizzo di questi fondi.

Renée e Tiziana proporranno al MC una procedura semplificata di unificazione di questi 3 conti.

Si tratta naturalmente di una sintesi dell’attività estiva in Zanskar. Potremo darvi delle informazioni complementari nella nostra prossima AG. Per ora , annotate questa data 25-28 Maggio 2012

Infine, non dimenticate, che chiunque lavora in seno a una impresa, piccola o grande, può aiutarci a ottenere dei fondi per il nostro progetto. Effettivamente, oggi, grazie a Jacqueline Mabillon, aderente della prima ora, la fondazione Total, attraverso un suo intermediario, ci ha indirizzato un assegno di 5.000 €.

*Redattori: Chantal Damiens, Eliane Serveyre, Tiziana Viesi.*

*Collaboratori: Vanessa de Castro Cerda, Douchan Palacios, Anne Marie Liquier, Marc Pasturel, Ragni Pasturel, Eloïse Martin, Bernard Lohner, Michele Lohner, Daniel Marsi, Alain Deltombe, Véronique Prentout, Michel Prunier, Régine Prunier, Caroline et Jean-Yves Perrot.*

7 settembre 2011

Agli amici di AaZ,

Mi scuso per il ritardo nel comunicare mie notizie ma l'uso del portatile a letto mi è scomodo... e la nuova attività di collaudatore di materassi e di tutori ortopedici oltre che di altri marchingegni sanitari, mi tiene occupato 24 ore al giorno...

Il mio programma estivo prevedeva un trekking in un'area poco frequentata dello Zanskar. Inoltre desideravo visitare la scuola in concomitanza dell'arrivo di Tiziana Viesi il 12 agosto e volevo tornarvi in settembre con il dottor Puntchok Zangpo, il primo dentista laureato dello Zanskar, ed una clinica mobile per effettuare un CardioLab (kit forniti dalla Bayer) collegato al Cardiolab effettuato da Italia-Tibet a Choglamsar a fine agosto. Oltre a questo, in luglio ho seguito sia l'acquisto della ambulanza/clinica mobile che la costruzione di un ambulatorio presso il Campo Rifugiati di Choglamsar (progetti cui collaboro con incontri iniziati durante il viaggio di gennaio).

Purtroppo il 6 agosto mi è fuoriuscita la protesi all'anca, subito furtivamente rientrata. Il 12 agosto, a trekking terminato, l'anca è fuoriuscita e non è più rientrata. Il medico capo di Padum (dr. Tenzin, Presidente del Managing Committee), su suggerimento anche dell'ospedale di Srinagar, ha richiesto la mia evacuazione con elicottero, ma vi sono stati alcuni intoppi. Grazie al cielo alla fine è andato tutto bene. La burocrazia, come avrai capito, ha ritardato il mio rientro: Europ Assistance e Avventure nel Mondo avevano tutto pronto, ma è dovuta intervenire l'Ambasciata con il nostro addetto militare ed altri funzionari che hanno attivato pressioni sulla IAF (Indian Air Force). Sembra vi fosse un conflitto di competenze fra Ministero Difesa e Ministero Esteri indiani (l'intervento del Min esteri indiano ha sorpreso tutti i referenti "classici").

Nel frattempo sono stato fermo immobile in un letto senza potermi muovere che per pochi centimetri, assistito dal mio gruppo fino al 14 agosto, poi da Tiziana ed ovviamente da Sonam. Numerose le visite di Eliane Serveyre, Chantal Damiens, Michele Lhorner, dei professori e bidelli. L'amico dr. Ugo Bozzelli mi ha assistito e consigliato via telefono. Per fortuna ero in una stanza al primo piano dell'hotel Kailash con vista verso il picco Choral ed ammiravo splendidi tramonti. Alla fine, dopo otto giorni, sono arrivati due chopper (SA 315B Lamas, chiamati anche Cheetah, arrivano fino a 7.500m) che, forse non sai, volano in coppia; se uno cade, l'altro vede dove...

A dir il vero, mentre correvano le ultime telefonate fra Ambasciata e mia moglie (la IAF ha voluto una impegnativa di pagamento scritta da parte mia, nonostante la Europ Assistance garantisse il rimborso), gli elicotteri erano già sull'area di decollo a Padum. Avevano rimosso un sedile e mi han caricato semiseduto con in mano la maschera di ossigeno che mi han fatto calzare quando siamo saliti verso i 5.000 metri.

Atterrato all'aeroporto militare di Leh, mi attendevano Mehraj Shangloo della Shangloo Enterprises, Targays della Sonam Aventure Trek & Tour e Tsewang Dorje, proprietario del Royal Ladakh Hotel).

Paolo Nugari di AnM, via cellulare, ha seguito tutta l'operazione e lo ringrazio per la disponibilità a tutte le ore ad interloquire con i vari uffici e referenti a Milano, Bombay, New Delhi e Leh. Con l'ambulanza mi han portato al Sonam Norbu Memorial Hospital dove aspettavano il mio compagno di tenda Agostino Rossi e Fausto Sparacino di Italia Tibet. Dopo le lastre x-ray, due ortopedici hanno eseguito due tentativi per ridurre la lussazione senza anestesia mentre Mehraj e Dorje mi tenevano bloccato il bacino a terra, ma dopo nove giorni

era troppo difficile farlo senza addormentarmi. Credo che le urla echeggiassero in tutto l'ospedale. L'anestesista non ha voluto procedere per timore di complicazioni cardiache possibile dopo l'infarto di aprile.

Per farla breve: la mattina dopo (20 agosto) volo su Delhi e immediato ricovero al Max Health Care. Due giorni di controlli al cuore e domenica 21 sera riduzione con anestesia in una sala operatoria ipertecnologica animata da una equipe di sette persone. Il 24 pomeriggio, volo in prima classe con Jet Airways su Malpensa. Ambulanza e ricovero alle 19 in clinica a Brescia dove hanno evitato un blocco renale. Giovedì 25, finalmente a casa, ma un movimento errato ha prodotto un'altra sublussazione. Ho quindi ho subito un'altra riduzione con anestesia.

Lunedì 29, riapertura della clinica dove mi avevano inserito la protesi in titanio e visita specialistica. Ora sono a casa allettato per una lunga riabilitazione di circa 40 giorni... ma vi assicuro che è stato il più bel volo in elicottero della mia vita!!! Secondo il chirurgo ortopedico, la prima fuoriuscita (quella del 6) ha rotto la capsula articolare ed ha facilitato le fuoriuscite successive.

Il blocco renale ha avuto alcuni fastidiosi corollari ed ora sono anche in trattamento farmacologico per cui mi muovo cautamente e sono di fatto ancora bloccato nel letto. Conto però di riprendere quanto prima l'attività associativa anche se potrò iniziare a muovermi senza tutore e senza stampelle solo a fine ottobre, salvo complicazioni. Per ora vedo che mi stanco facilmente, sopporto con fastidio il tutore e quant'altro ed ho una curva di attenzione molto breve. Per fortuna la casa è fresca.

Marco